



CAMPIONATO CALCIO A 5 OPEN MASCHILE STAGIONE 2025/2026

FASE LOCALE DEL CAMPIONATO NAZIONALE CSI

NORMATIVA GENERALE

Per tutte le categorie maschili l'età minima per il tesseramento è di 16 anni compiuti. L'attività ha carattere agonistico di conseguenza tutti gli atleti partecipanti dovranno essere in possesso del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva agonistica. È responsabilità del Presidente di Società esigere che i propri atleti abbiano effettuato tale visita. Le società dovranno utilizzare un proprio campo di casa per le partite casalinghe comunicandolo preventivamente alla Comm. Tecnica per la stesura del calendario; le società avranno a loro carico la completa gestione e responsabilità delle prenotazioni, disponibilità e costo del campo.

FORMULA DEL CAMPIONATO

Le 11 squadre partecipanti disputeranno una prima fase con girone all'italiana andata/ritorno. Le prime 4 squadre classificate si qualificano alle semifinali Play-off 1° > 4° e 2° > 3° con formula a/r. Le restanti 7 squadre disputeranno la Coppa Primavera con tutti gli incontri previsti in gara unica: la 5° accede direttamente alle semifinali, turno preliminare per la 6° con l' 11°, la 7° con l' 10°, l' 8° con la 9°. In tutti gli incontri ad eliminazione diretta in caso di pari differenza reti accedono alla fase successiva le società meglio posizionate nella fase a gironi.

CAPO I – TESSERAMENTO

Art. 1) Un atleta che ha disputato gare in campionati federali può trasferirsi ad una Società CSI smettendo di giocare in FIGC e consegnando al CSI il nulla-osta della Società FIGC che attesta lo svincolo del giocatore stesso. L'atleta potrà partecipare a gare del campionato CSI solo dopo 7 giorni dalla data del nuovo tesseramento. La consegna del nulla-osta è elemento vincolante per equiparare l'ex tesserato FIGC ad un regolare tesserato CSI

Art. 2) Gli atleti che nella stagione sportiva in corso partecipano ad attività ufficiale FIGC di Calcio a 11 per la 1°, 2°, 3° Categoria e Settore Giovanile possono tesserarsi e partecipare al Campionato Provinciale di Calcio a 5 CSI secondo i limiti previsti. È vietato utilizzare giocatori FIGC di Calcio a 11 delle categorie superiori.

Art. 3) Gli atleti che nella stagione sportiva in corso partecipano ad attività ufficiale FIGC di Calcio a 5 maschile Categoria D, C2 e Settore Giovanile possono tesserarsi e partecipare al Campionato Provinciale di Calcio a 5 CSI secondo i limiti previsti. È vietato utilizzare giocatori FIGC di Calcio a 5 serie C1 e categorie superiori

Art. 4) Il campionato 2025-26 sarà composto da unico girone denominato OPEN

- il numero massimo di tesserati Figc calcio a 11 e/o calcio a 5 inseriti in distinta sarà di n° 1; il giocatore dovrà essere chiaramente indicato in distinta con dicitura "FIGC" (pena sanzione)
- Si ricorda che per "partecipare ad attività ufficiale FIGC" si intende sia l'effettiva entrata in campo quanto la semplice iscrizione nella distinta dei giocatori

Sono ammessi senza limitazione e possono partecipare liberamente:

- tesserati CSI per altre categorie/sport o di altri comitati/province
- tesserati FIGC non atleti (dirigenti, arbitri, medici, tecnici etc.)
- tesserati per altri enti di promozione sportiva

Art. 5) Un atleta tesserato con una squadra di Calcio a 5 CSI può cambiare Società con il nulla-osta della Società cedente, purché il trasferimento avvenga entro il 31 Gennaio 2026

Il tesseramento di giocatori FIGC è consentito fino ad un massimo di 3 elementi e deve completarsi entro e non oltre il 31/10/2025

Il tesseramento dei giocatori CSI è numericamente illimitato e deve completarsi entro e non oltre il 28/02/2026

Art. 6) Non possono essere tesserati (e non possono partecipare fino al termine della squalifica) atleti squalificati da altri Enti o Federazioni per un periodo da scontare superiore a mesi 24.

È responsabilità di chi iscrive la propria squadra al campionato CSI accertarsi della posizione dei giocatori che intende utilizzare

Art. 7) Al momento della presentazione della distinta di gioco all'arbitro è fatto obbligo presentare anche un documento d'identità per ogni atleta e dirigente. Su richiesta del tesserato, presentando in sede Csi 1 foto recente e un documento d'identità in originale, si applicherà la foto e il cartellino verrà plastificato. In questo caso NON sarà necessario presentare il documento all'arbitro. E' accettato come documento di riconoscimento la stampa certificata a colori con numero tessera e foto scaricata dalla piattaforme online Csi. Ugualmente è accettata la tessera con foto visibile tramite cellulare dall' applicazione MyCSI. Qualora il direttore di gara non riuscisse a riconoscere il tesserato sarà comunque indispensabile fornire un documento di identità. Non sono accettati come documento ufficiali di riconoscimento fotocopie di alcun genere.

Art. 8) Le richieste di tesseramento potranno essere inoltrate anche via e-mail. In tal caso il tesseramento verrà effettuato e considerato valido con la data di invio della e-mail stessa. Nella stessa data dell'invio della mail con la richiesta di tesseramento la Società richiedente potrà quindi schierare il suo giocatore. La copertura assicurativa però partirà dalle ore 24 del giorno del tesseramento

CAPO II - SANZIONI DISCIPLINARI E RICORSI

Art. 1) Il Comunicato Ufficiale è pubblicato settimanalmente al lunedì pomeriggio sul sito www.csipiacenza.it e inviato via e-mail a tutte le società. In caso di mancato arrivo del Comunicato Ufficiale in tempo utile è fatto obbligo a tutte le società di informarsi presso gli uffici di segreteria CSI. Il mancato ricevimento del Comunicato Ufficiale non giustifica la trasgressione al presente regolamento. È considerato come letto il Comunicato Ufficiale inviato via e-mail e pubblicato sul sito.

Le sanzioni disciplinari inflitte dal Giudice Sportivo a tesserati (giocatori, dirigenti, guardalinee di parte, etc.) devono essere scontate nella gara immediatamente successiva alla pubblicazione del/sul Comunicato Ufficiale. Il Comunicato Ufficiale si intende effettivo a partire dal martedì. Le sanzioni pubblicate avranno quindi effetto da martedì

Art. 2) In occasioni dei playoff o comunque della seconda fase del campionato il conteggio delle ammonizioni verrà azzerato; resteranno valide le squalifiche causate dall'espulsione dal campo. Nelle gare dei playoff alla seconda ammonizione scatterà automaticamente la squalifica per 1 giornata

Art. 3) A tutte le Società che utilizzeranno giocatori, dirigenti, guardalinee non tesserati, giocatori squalificati e/o in attesa di giudizio, e/o comunque tutti coloro che non hanno i titoli per partecipare alla gara, *sarà applicata una sanzione di € 50,00*

Art. 4) Il tesserato squalificato per più di 8 giornate o per più di due mesi in caso di squalifica a tempo, in tale periodo non potrà partecipare a nessuna gara di nessuna categoria/campionato CSI.
Le sanzioni a carico dei tesserati sono considerate scontate solo nelle gare che hanno conseguito un risultato valido ai fini della classifica

Art. 5) La società che rinuncia alla disputa di una gara subisce la perdita della stessa per 0 – 6 oltre all'ammenda di €30. La rinuncia gara con meno di 24 ore di preavviso comporterà, oltre alla sanzione economica e alla sconfitta a tavolino, anche 1 punto di penalizzazione in classifica. La rinuncia a disputare una gara durante la seconda fase e/o play-off comporta, oltre alla sanzione e alla sconfitta a tavolino l'automatica esclusione dal campionato

Art. 6) Le Società possono presentare ricorso avverso la regolarità della gara tenendo presente che possono essere presentati ricorsi solo per eventuali infrazioni al presente Regolamento o per casi di irregolare posizione di uno o più tesserati della squadra avversaria (doppio tesseramento, giocatori non tesserati, giocatori squalificati, tesserati FIGC, etc.)

I ricorsi riguardanti i giocatori in presunta posizione irregolare a seguito di gare svolte con altre Federazioni o Enti dovranno essere corredati da tutta la documentazione comprovante l'oggetto del ricorso stesso. Il ricorso deve essere consegnato direttamente agli uffici CSI o preannunciato tramite e-mail con indirizzo al Giudice Sportivo entro 48 ore del giorno successivo a quello della gara alla quale si riferisce (o dal 1° giorno non festivo in caso di festività). Le motivazioni, l'eventuale documentazione e la relativa tassa quantificata in €. 30,00 devono essere trasmesse entro il 5° giorno dall'effettuazione del ricorso.

Qualora il ricorso riguardi l'eventuale modifica del risultato conseguito sul campo, copia dello stesso deve essere inviata anche alla Società avversaria a mezzo e-mail o esibendo comunque chiara prova dell'invio. La mancata osservanza di una delle presenti norme costituisce vizio di forma e preclude l'esame del ricorso

CAPO III - SQUALIFICHE

Art. 1) Un giocatore espulso dal campo dovrà scontare automaticamente almeno una giornata di sospensione anche se questa, per causa di forza maggiore, non è stata notificata sul comunicato. Tale sospensione dovrà essere scontata nella gara immediatamente successiva a prescindere dall'uscita del comunicato ufficiale.

Art. 2) Le ammonizioni verranno cumulate e pertanto al raggiungimento della 4° ammonizione sarà comminata una giornata di squalifica. Con successivo criterio 3-2-1 verranno comminate ulteriori squalifiche per somma di ammonizioni

CAPO IV - GARE IN CALENDARIO E SOSPENSIONI

Art. 1) Tutte le gare in calendario pubblicate sul Comunicato Ufficiale CSI devono essere tassativamente giocate, a meno che non vengano ufficialmente sospese dalla Commissione Tecnica. Le squadre hanno il dovere di presentarsi sul campo all'ora prestabilita per espletare le formalità previste alla presenza dell'arbitro designato.

La Società che non si presenterà sul campo gara sarà considerata rinunciataria. In questo caso saranno applicate le sanzioni previste

Art. 2) Provvedimenti disciplinari saranno presi nei confronti delle Società ritardatarie, cioè quelle Società che non si presenteranno all'ora stabilita di inizio partita sul campo di gioco designato. Il tempo massimo d'attesa è di 15 minuti (entro i 15 minuti deve tassativamente iniziare la gara). Oltre i 15 minuti infatti la squadra che non si presenterà o non sarà pronta ad iniziare la gara sarà considerata rinunciataria con conseguente sconfitta a tavolino

Art. 3) La Società ospite ha diritto di giocare con i propri colori sociali dichiarati all'atto dell'iscrizione. Nel caso fosse necessaria la sostituzione della muta l'obbligo sarà della società di casa (ospitante). E' concesso l'uso delle pettorine.

CAPO V - RECUPERI, ANTICIPI E POSTICIPI GARE

Art. 1) Il recupero delle gare non iniziate, non terminate o annullate verrà effettuato dopo aver sentito il parere delle Società interessate e la data sarà stabilita dalla Commissione Tecnica

Art. 2) Gli eventuali anticipi o posticipi, oltre ad essere preventivamente concordati tra le due Società interessate, devono ricevere l'approvazione della Commissione Tecnica.

Nella fase a gironi è consentito lo spostamento gara di diritto purchè richiesto con preavviso di almeno 7 giorni; la prima richiesta spostamento è gratuita, dalla seconda e per le successive verranno detratte €30 dalla cauzione per ciascuna richiesta (se non disponibile la cauzione dovrà essere reintegrata)

Nella fase finale del campionato (playoff e coppa primavera) termina il diritto automatico allo spostamento gara.

Solo tramite accordo tra le due Società è possibile richiedere lo spostamento con meno di 7 giorni di preavviso. La richiesta della Società e la conferma per accettazione della Società avversaria dovranno pervenire sul gruppo *Whatsapp* Calcio a 5 Csi; successivamente verrà autorizzato dalla commissione tecnica. Per nessuna ragione verranno autorizzati spostamenti/rinvii/annullamento gare pervenuti con meno di 6 ore di preavviso sull'orario di inizio gara.

Contestualmente alla richiesta e accettazione di rinvio vi invitiamo a comunicare data, luogo, campo e ora in cui si intende recuperare l'incontro; la società ospitante dovrà proporre alla società ospite almeno 2 date utili (quindi senza gare in calendario della società ospite) tra le quali verrà scelto il giorno del recupero

I recuperi delle partite rinviate dovranno essere programmati tassativamente prima dell'inizio dell'ultima giornata del girone di ritorno

Nel caso le società interessate siano inadempienti nelle comunicazioni richieste la commissione tecnica definirà d'ufficio :

- Campo di gioco, data e orario
- Il costo del campo sarà a carico della società ospitante
- La mancata presentazione comporterà sconfitta a tavolino 0-6 con 1 punto di penalizzazione

CAPO VI - TRASFERIMENTI

Un atleta che ha partecipato a gare ufficiali della stagione in corso, può cambiare società purché abbia il nulla-osta della Società cedente e che il trasferimento avvenga entro il 31 Gennaio 2026

CAPO VII - REGOLAMENTO DI GIOCO E NORME PRINCIPALI

Art.1) La gara è suddivisa in due tempi di 25 minuti ciascuno. Ogni squadra avrà a disposizione un time-out di un minuto in ognuno dei due tempi della gara. Il time-out potrà essere richiesto in ogni momento dal capitano purchè a gioco fermo ed in possesso di palla.

La zona delle sostituzioni (panchine) è ubicata nella metà difensiva del rettangolo di gioco e deve essere invertita nel secondo tempo e nei tempi supplementari, se previsti.

Ogni Società dovrà presentare all'arbitro ad inizio gara 1 pallone misura 4 a rimbalzo controllato. Le distinte di gara in duplice copia devono essere quelle ufficiali CSI e andranno consegnate all'arbitro almeno 10 minuti prima dell'ora ufficiale di inizio gara

La distinta deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara. La distinta deve inoltre riportare il numero di maglia, cognome e nome, numero di tessera, e se previsto tipo e numero del documento di riconoscimento dei partecipanti alla gara. Vanno segnalati nell'elenco i giocatori che svolgono i ruoli di capitano, di vice capitano e di eventuali tesserati Figc

Art. 2) La rimessa laterale va effettuata con i piedi, con il pallone fermo posizionato sulla linea laterale ma non oltre la stessa, ovvero nel campo per destinazione a non oltre 25 cm. dalla riga. Almeno un piede deve essere posizionato all'esterno della riga. Deve essere calciata entro 4 secondi, pena il cambio della rimessa. Gli avversari devono portarsi automaticamente ad una distanza di almeno 5 mt. in modo da consentire una battuta regolare. Se i giocatori avversari si trovano ad una distanza inferiore, il gioco verrà interrotto, il giocatore sarà ammonito e la rimessa dovrà essere ripetuta, indipendentemente dal fatto che l'incaricato della rimessa abbia richiesto o meno il rispetto della distanza. Non è possibile segnare direttamente su rimessa laterale

Art. 3) Il calcio d'angolo deve essere battuto entro 4 secondi con gli avversari schierati ad almeno 5 mt. di distanza, pena l'assegnazione di un calcio di punizione indiretto agli avversari. È possibile segnare direttamente su calcio d'angolo

Art. 4) Falli Cumulativi: In occasione dei primi cinque falli punibili con calci di punizione diretti (di prima) ravvisati dal Direttore di Gara in ogni tempo e a carico della singola squadra, il relativo calcio di punizione verrà battuto nel punto in cui è stato commesso il fallo, secondo le modalità consuete. A partire dal sesto fallo punibile con calcio di punizione diretto (di prima) ravvisato dal Direttore di Gara a carico di ciascuna squadra in ogni tempo, indipendentemente dal punto in cui è avvenuto il fallo, il relativo calcio di punizione verrà battuto sotto forma di "*tiro libero*" nel punto indicato sul terreno di gioco a 10 mt. dalla linea di porta o, se ritenuto più vantaggioso, nel punto in cui è avvenuto il fallo

Art. 5) Norma del vantaggio: Nel caso in cui, dopo aver subito un fallo, un giocatore sia in grado di trarre dal proseguimento dell'azione non interrotta dal Direttore di Gara, un vantaggio chiaro ed immediato, ovvero, nel caso in cui la Squadra che ha subito il fallo risulti, a giudizio dell'arbitro, maggiormente ed evidentemente danneggiata dall'attribuzione di un calcio di punizione in proprio favore rispetto al proseguimento dell'azione, verrà applicata la regola del vantaggio

Art. 6) Interventi in scivolata

Sarà consentito il *tackle scivolato* a condizione che:

- l'intervento non sia a piedi uniti
- l'intervento non sia da tergo
- il giocatore avversario non sia in controllo e possesso del pallone

Il portiere, all'interno della propria area, può intervenire in *tackle scivolato* anche se il giocatore avversario è in controllo e in possesso del pallone. Non potrà comunque intervenire a piedi uniti o da tergo.

In caso di infrazione il relativo calcio di punizione sarà diretto

Art. 7) Se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere lo tocca una seconda volta senza che lo stesso sia stato toccato da un avversario, verrà assegnato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione (se in area verrà assegnata una punizione sulla riga dell'area nel punto più vicino a dove è stata commessa l'infrazione).

Il portiere può controllare il pallone con i piedi per non più di 4 secondi quando si trova nella propria metà campo. Nella metà campo avversaria il portiere è considerato un giocatore come gli altri.

Art. 8) In caso di espulsione di un atleta durante la gara, potrà entrare un sostituto solo dopo che siano trascorsi 2 minuti effettivi di gioco dal momento della sanzione; i 2 minuti andranno integralmente scontati a prescindere dalla segnatura di qualsiasi rete. Gli espulsi non potranno più rientrare in campo; il sostituto potrà rientrare in campo solo previo assenso del direttore di gara.

Art. 9) In caso di espulsione simultanea le squadre torneranno in parità numerica dopo 2 minuti. Se una squadra non ha giocatori di riserva, terminerà l'incontro in inferiorità numerica. Se a seguito di espulsioni e/o infortuni il numero dei componenti di una squadra in campo si riduce a due, la partita verrà sospesa.

CAPO VIII - FORMAZIONE DELLE CLASSIFICHE

Per ogni gara vinta verranno assegnati 3 punti. Verrà assegnato invece 1 punto per il pareggio e 0 punti in caso di sconfitta. Al termine dell'ultima giornata di calendario verrà stilata la classifica finale.

In caso di parità punti tra due o più squadre al termine dell'ultima giornata di campionato per stabilire la graduatoria finale si applicheranno, in sequenza, i seguenti criteri:

- MAGGIORI punti conseguiti negli scontri diretti
- MIGLIORE DIFFERENZA RETI negli scontri diretti
- MAGGIORE NUMERO DI RETI segnate negli scontri diretti
- MIGLIORE DIFFERENZA RETI in classifica generale
- MAGGIORE NUMERO DI RETI segnate in classifica generale
- MIGLIORE punteggio nella coppa disciplina
- SORTEGGIO

CAPO IX - AMMENDE

Le ammende pubblicate sul Comunicato Ufficiale verranno detratte dalla cauzione. Se la cauzione non fosse disponibile andrà immediatamente ripristinata

A) Provvedimenti disciplinari:

Ammonizione generica: nessuna ammenda

Ammonizione per proteste: € 10

Espulsione: € 15

Prima giornata di squalifica per espulsione o somma ammonizioni: nessuna ammenda

Squalifiche per più giornate: € 5 per ogni giornata a partire dalla seconda

Giornata di squalifica per raggiungimento somma ammonizioni: nessuna ammenda

Squalifiche a tempo: €25 per ogni mese

B) Tardiva presentazione in campo (entro i 15 minuti):

- 1° infrazione €10

- 2° infrazione e successive €20

C) Altre infrazioni:

- Ritardata presentazione della distinta (entro i 10 minuti prima dell'inizio gara)
- Mancata presentazione del pallone regolamentare
- Presentazione distinta non conforme e/o incompleta
- Mancato inserimento tesserato FIGC in distinta

Per ognuna delle sopracitate infrazioni al punto C):

- | | |
|------------------------------|---------------------|
| - 1° infrazione | ammenda di €. 10,00 |
| - 2° infrazione e successive | ammenda di €. 20,00 |

CAPO X – RICONOSCIMENTI E PREMI INDIVIDUALI

E' istituita la classifica cannonieri. Al termine del campionato sarà premiato il capocannoniere.

E' istituita la coppa disciplina. Al termine del campionato verrà premiata la squadra prima classificata nella speciale graduatoria

REGOLAMENTO GENERALE CSI

Il presente è da considerarsi come Regolamento Ufficiale contenente gli aspetti organizzativi, tecnici e programmatici validi per l'anno sportivo 2025/2026

È facoltà della Commissione Tecnica CSI stabilire modifiche o varianti al presente regolamento.

Le Società tutte sono pertanto tenute ad osservarne il contenuto e ad applicarlo scrupolosamente in tutte le sue parti. La non considerazione e la non applicazione delle norme qui pubblicate comportano l'applicazione dei provvedimenti disciplinari.

Il Comitato Provinciale CSI di Piacenza declina ogni responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare a giocatori, dirigenti, terzi o cose di terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera

Per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento e non in contrasto con esso, vigono lo Statuto ed il Regolamento Nazionale CSI "Sport in regola" ultima edizione e le eventuali norme pubblicate in aggiunta nei Comunicati Ufficiali

La Commissione tecnica Calcio CSI - Piacenza 23/09/2025



Centro Sportivo Italiano – Comitato territoriale di Piacenza

Via Mutti 5 – 29122 Piacenza

telefono 0523 646468 – cell 335 447701

e-mail: segreteria@csipiacenza.it sito: www.csipiacenza.it